



Federazione del Sociale

Firenze. Vi ricorda qualcosa?



Firenze, 23/11/2006

Riportiamo un brano tratto dalla trasmissione televisiva REPORT di RAI TRE dal titolo CARA POLITICA di *Bernardo Iovene* andato in onda domenica 19 novembre 2006 alle 21.30.

MASSIMO VILLONE- Senatore DS:

[...] Allora supponiamo che io sia uno eletto a funzione di governo, un sindaco, un presidente di provincia, un governatore, ho avuto una campagna elettorale complicata, difficile, costosa, ho avuto i miei ambienti di riferimento, amici, sostenitori, squadre di volontari, imprenditori vicini a me, adesso si aspettano che io dia delle risposte, niente di illecito, beninteso, ma c'è l'imprenditore che vuole il sostegno all'impresa, l'associazione di volontari che vuole l'affidamento del servizio sociale, tutta...allora io che faccio, mi rivolgo al dirigente, dirigente messo là da una giunta precedente, persona per bene, rigorosa, onesta, pignolo, spacca il capello in quattro, osserva le virgole, dice che la Pubblica Amministrazione non deve fare nessun favoritismo, dirigente come tutti i cittadini vorrebbero naturalmente, però per me è un problema. Che cosa posso fare? Lascio lì il dirigente però riorganizzo l'amministrazione. Prendo pezzi degli uffici, li sposto, faccio un altro dipartimento, un'altra area. Le cose che mi interessano le metto da un'altra parte quindi il dirigente sta là ma non si occupa più delle cose mie. A capo di questa nuova struttura metto un nuovo dirigente, un esterno assunto a contratto, naturalmente un amico mio. Nei procedimenti che mi interessano, che producono gli atti che mi interessano metto un comitato di esperti. Naturalmente, nel comitato di esperti lì sono tutti amici miei. Posso fare ancora un'altra cosa: prendo un pezzo di attività che mi interessa, lo esternalizzo per così dire. Lo metto in una società a partecipazione pubblico-privato, in una S.p.A. nella quale io partecipo come ente. Mi nomino il presidente, mi nomino

i consiglieri di amministrazione, in tutto o in parte, revisori, sindaci e quindi sempre amici miei, beninteso, gente di cui mi fido e poi come effetto collaterale se devono svolgere questa attività magari fanno un po' di assunzioni, faccio assumere quei 30/40 giovanotti che mi hanno dato una mano ad attaccare i manifesti in campagna elettorale. In tutto questo non c'è nessun illecito diciamo. Io non firmo una carta, non tocco nessuno, non ci sono tangenti, non ci sono mazzette, si orienta l'amministrazione verso un risultato che quello della produzione del consenso. [...]

Esternalizzazioni? NO GRAZIE!

